



1° CIRCOLO DIDATTICO-AVOLA
"E. DE AMICIS" VIALE LIDO, 3 TEL/FAX 0931-821040
Cod. Istituto SREE01300N-cod.fisc. 8300091089

"Il cuore e la competenza fanno la differenza"

PTOF
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2016/2019



DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. SSA STEFANIA STANCANELLI

Iter esecutivo

L'Iter che ha condotto all'elaborazione e presentazione di questo documento, previsto dalla legge 107/2015, si è sviluppato in diverse fasi.

I documenti fondamentali di riferimento sono:

- **Il Rapporto di Autovalutazione delibera n.29 del 26 giugno 2015**
- **L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. N.3933/B2**
- **Approvazione del PTOF delibera n° 10 del 1 ottobre 2015**
- **L'incontro con i rappresentanti dei genitori avvenuto il 24 settembre 2015 prot. N°3896/A19. Questa consultazione si è ritenuta necessaria al fine di una progettazione efficace e condivisa del piano dell'offerta formativa triennale**
- **Contatti con l'Ente Locale attraverso incontri e verbalizzazione**
- **L'individuazione delle aree di potenziamento avvenuta nelle prime settimane di ottobre e la comunicazione al SIDI, sistema informativo del Ministero dell'istruzione, avvenuta in data 8 ottobre 2015. Le aree di potenziamento richieste e il loro ordine vedevano primariamente il Potenziamento Umanistico Socio economico per la legalità lettera "d" e lettera "e"; Potenziamento Linguistico lettera "p" e lettera "r"; Potenziamento Scientifico lettera "b" e lettera "p"; Potenziamento Artistico e musicale lettera "c"; Potenziamento Motorio lettera "g"; Potenziamento Laboratoriale lettera "h" lettera "m"**
- **L'elaborazione e il completamento del Piano di Miglioramento che integra il PTOF nel mese di gennaio**
- **La conferma del Piano di Formazione e aggiornamento del personale anche nella prospettiva del POF Triennale e l'adesione a reti di scuola**
- **Approvazione e integrazione PTOF (contenente il PdM) delibera 2 del 13 gennaio 2016**

Linee d' indirizzo del PTOF

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché da una rappresentanza di genitori, costituiranno riferimenti centrali per la stesura del seguente documento. Emerge l'esigenza di potenziare

- **Competenze linguistiche**
- **Competenze logico-matematiche**
- **Competenze motorie e digitali**
- **Incentivare le attività didattiche musicali e teatrali, nonché musicali.**

Per tradurre la mission " Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti stimolandoli a realizzare se stessi e a sviluppare le proprie potenzialità ed inclinazioni" il PTOF esplicherà con chiarezza:

- **le aree delle funzioni strumentali**
- **gli obiettivi formativi per gli studenti**
- **le iniziative di potenziamento, la programmazione delle attività formative per il personale docente e ATA**
- **l'organizzazione complessiva delle attività funzionali all'offerta formativa**
- **i criteri e gli strumenti per la valutazione**
- **le modalità di comunicazione tra le componenti dell'istituto**
- **le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni .**

Le priorità formative in coerenza con il PdM rivolte agli studenti saranno:

- **attività di recupero**
- **attività di inclusione**
- **formazione nella lingua straniera, musica attività motoria e linguaggi non verbali**
- **competenze legate al problem solving**
- **competenze informatiche**

Riteniamo che una scuola di qualità debba privilegiare:

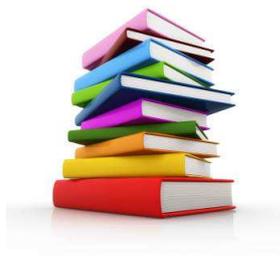
- + la condivisione delle scelte educative**
- + la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola**
- + il lavoro collegiale dei docenti**
- + l'attenzione al tema della continuità**
- + il prendersi della "diversità"**
- + l'attivazione di percorsi interculturali**
- + il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento**
- + l'individualizzazione delle procedure di insegnamento**
- + l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente**
- + la consapevolezza che la valutazione deve essere intesa come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che come strumento di espressione di giudizi nei confronti degli alunni**
- + la flessibilità organizzativa**
- + il rapporto costante fra insegnanti e famiglie**
- + la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale.**

MISSION

La missione educativa che la nostra istituzione si prefigge è "Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti stimolandoli a realizzare se stessi e a sviluppare le proprie potenzialità ed inclinazioni".

**La frase che ispira le azioni del 1° Circolo Didattico è:
"Prendete i vostri libri e le vostre penne, sono la vostra arma più potente. Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo"**

Malala Yousafzai

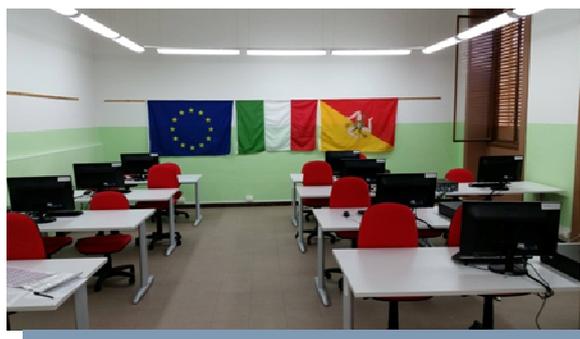


I plessi del 1° Circolo Didattico

Plesso Lido



Aula informatica



Plesso Coletta

Plesso Acquachiara



Plesso Mattarella



1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

CONTESTO

L'Istituzione scolastica del 1° Circolo didattico "E. De Amicis" rappresenta nel territorio un ricco bacino di opportunità a livello educativo e formativo e interagisce in modo assiduo e continuo con soggetti pubblici e privati. Non limita il suo raggio di azione alla trasmissione del sapere, ma promuove quei processi mentali e metacognitivi che portano l'alunno a vivere pienamente la sua soggettività nel rispetto di tutte le altre soggettività. Presenta una situazione socio-economica e culturale degli alunni che si colloca in una posizione medio-alta rispetto ai riferimenti provinciali e regionali che consente uno stile di vita non problematico e rispondente alla soddisfazione dei bisogni primari della popolazione scolastica. La nostra scuola, nell'intento di voler essere una risorsa altamente qualificata e di avere quella veste innovativa in grado di dare risposte sempre più adeguate all'evolversi della società, e nell'ulteriore intento di valorizzare le eccellenze, predispone il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FINALITÀ GENERALI

La nostra scuola si attiene alle finalità espresse nella L.107/2015, adeguandole al tempo stesso al contesto sociale e culturale di appartenenza.

Le finalità generali sono pertanto:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il nuovo assetto della legge 107 propone una serie di obiettivi formativi ricavabili dal comma 2. Per la determinazione della programmazione dell'offerta formativa ci si attiene agli obiettivi educativi stabiliti a livello nazionale che riflettono le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e territoriale.

Le forme di flessibilità di autonomia didattica ed organizzativa indicate al comma 7 sono le seguenti:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum.

Alla luce delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di processo individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), dei risultati che si intendono perseguire, in attesa dell'emanazione dei Decreti attuativi previsti dai cc. 180-185 della L. 107/2015, il Collegio docenti, in base alle Indicazioni fornite dal DS in data 25 settembre 2015 desunte dalle consultazioni con gli EE.LL., con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché con una rappresentanza dei genitori, per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, decreta quanto segue:

n. 4 funzioni strumentali:

- Area 1 Gestione POF, PTOF, BES;
- Area 2 Continuità e orientamento, uscite didattiche, visite guidate, progetti e rapporti col territorio;
- Area 3 Valutazione e Autovalutazione, monitoraggio e INVALSI;
- Area 4 Interventi e attività relativi a nuove tecnologie, supporto e gestione sito della scuola; progettazione PON, ERASMUS PLUS.

Il Collegio, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare dei seguenti aspetti:

- **contenere la variabilità interna delle classi;**
- **diminuire la percentuale degli alunni nei livelli 1 e 2.**

Obiettivi formativi

- ♥ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese.
- ♥ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- ♥ Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica.
- ♥ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- ♥ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
- ♥ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- ♥ Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network.
- ♥ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- ♥ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- ♥ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- ♥ Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe e/o sezione.

DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione di progettazione e di coordinamento.

Formazione del personale

La formazione del personale docente, amministrativo e ausiliario prevede percorsi comuni quali iniziative di aggiornamento sulla sicurezza.

Per il personale docente la formazione privilegia:

- ♥ lo sviluppo di competenze nelle lingue straniere
- ♥ lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT
- ♥ lo sviluppo di percorsi relativi alla programmazione per competenze
- ♥ l'aggiornamento disciplinare con particolare riferimento ai DSA.

Per il personale ATA, la formazione privilegia:

- ♥ l'aggiornamento mirato sulle normative relative alla dematerializzazione, split payment e nuove procedure per la retribuzione delle supplenze brevi, ricostruzione di carriera, la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale e il sito web.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Il DS dopo accurate consultazioni con i vari attori del contesto in cui opera la scuola e dopo aver recepito le esigenze messe in evidenza, ha individuato i campi d'intervento in cui esercitare tutte le azioni per il miglioramento della nostra offerta formativa da attivare, a partire dall'anno 2016, fino all'anno 2019.

Le figure di riferimento necessarie per l'espletamento delle azioni di potenziamento che il Ministero ha assegnato alla nostra scuola in data 26/11/2015 sono 4, pertanto si intendono potenziare le seguenti Aree:

Potenziamento linguistico:

N.2 Docenti per:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Potenziamento scientifico:

N.1 Docente per:

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Potenziamento artistico e musicale:

N.1 Docente per:

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Macroaree



Organizzazione della didattica

La nostra scuola ha particolare cura nel creare un ambiente di apprendimento stimolante e ricco di input sia per favorire lo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni sia per valorizzare le eccellenze attraverso percorsi individualizzati. La nostra scuola comprende i primi due segmenti dei cicli scolastici: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Le scelte organizzative rispondono alle esigenze del territorio, pertanto la Scuola dell'Infanzia osserva un orario settimanale di 40 ore, dal lunedì al venerdì, compreso il servizio mensa. Occasionalmente, per particolari progetti, è consentita l'apertura dei locali scolastici anche di sabato. La Scuola Primaria offre due tipologie di tempo scuola: orario antimeridiano di 27 ore settimanali ed orario di 40 ore settimanali compreso il servizio mensa con chiusura dei locali scolastici il sabato, in entrambi i casi.

Plesso Lido :Tempo scuola di 27 ore sett.: dal lunedì al giovedì 8,00-13,30. Venerdì 8,00-13,00.

Tempo pieno, 40 ore sett.: dal lunedì al venerdì 8,00-16,00.

Plesso Coletta: Tempo scuola di 27 ore sett.: dal lunedì al giovedì 8,00-13,30. Venerdì 8,00-13,00.

Tempo pieno, 40 ore sett.: dal lunedì al venerdì 8,00-16,00

Infanzia: dal lunedì al venerdì 8,00-16,00

Plesso Acquachiara Infanzia:

dal lunedì al venerdì 8,00-16,00

Plesso Mattarella Infanzia:

dal lunedì al venerdì 8,00-16,00

Quadro orario delle discipline nelle classi di scuola Primaria

Orario antimeridiano

Da lunedì a giovedì h 8,00-13,30

venerdì h 8,00-13,00

Discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	7	6	5	5	5
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	27	27	27

Sono previste attività alternative per chi non si avvale dell'insegnamento di Religione Cattolica

Quadro orario delle discipline nelle classi a tempo pieno

Scuola Primaria (da lunedì a venerdì h 8,00-16,00)

Discipline	Classe 1[^]	Classe 5[^]
Italiano	10	8
Lingua inglese	1	3
Storia	2	2
Geografia	1	2
Matematica	9	8
Scienze	2	2
Musica	2	2
Arte e Immagine	2	2
Ed. Fisica	2	2
Religione	2	2
	Tempo mensa 2 ore per attività di: consolidamento, potenziamento e approfondimento delle discipline.	Tempo mensa 2 ore per attività di: consolidamento, potenziamento e approfondimento delle discipline.
Totale ore	40	40

Sono previste attività alternative per chi non si avvale dell'insegnamento di Religione Cattolica

Orario delle attività di Scuola dell'Infanzia

(da lunedì a venerdì h 8,00-16,00)

Ore 8,00	Ingresso, accoglienza in palestra, attività libere
Ore 9,00	Gioco dell'appello, compilazione del calendario di gruppo
Ore 9,30	Conversazioni, canzoncine, racconti
Ore 10,30	Attività strutturate, giochi liberi
Ore 11,30	Attività musicale o psicomotoria
Ore 12,00	Uso dei servizi per l'igiene personale e preparazione per il pranzo
Ore 12,30	Tempo mensa
Dalle ore 13,15 alle 15,30	Giochi liberi o organizzati, uso del libro operativo, racconti, attività di ascolto, attività di ritaglio, completamento dei lavori lasciati in sospeso nella mattinata, attività manipolative
Ore 15,30	Riordino materiale e preparazione per l'uscita
Ore 16,00	Uscita dalla scuola, affidamento dei bambini ai genitori o a chi ne fa le veci

Gli alunni durante la settimana seguono per ore 1,30 l'insegnamento di Religione Cattolica.

Sono previste attività alternative per chi non si avvale dell'insegnamento di Religione Cattolica.

Scelte metodologiche

Le metodologie adottate sono varie ed integrate e vengono ipotizzate, sperimentate e verificate sul campo. Mettono in primo piano la molteplicità delle intelligenze e facilitano il percorso scolastico degli alunni favorendo il raggiungimento dei traguardi delle competenze e i processi metacognitivi che guidano alla consapevolezza del proprio modo di apprendere e di procedere nello svolgimento delle consegne.



Scuola dell' Infanzia

Scuola Primaria

Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme.	Creazione di contesti favorevoli all'apprendimento
Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni	Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze Degli alunni
Valorizzazione del fare produttivo e delle esperienze dirette con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente per stimolare ed orientare la curiosità dei bambini in itinerari sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca	Lezioni frontali, attività di problem solving, Brain Storming.
Relazione personale significativa tra pari e con gli adulti	Cooperative learning
Utilizzazione sensata delle routines	Tutoring
Cooperative learning	Circle time
Tutoring	Personalizzazione dei percorsi didattici
Circle time	Promozione dell'apprendimento collaborativo in piccoli gruppi
Osservazione sistematica	Attuazione di interventi didattici interdisciplinari
Personalizzazione del percorso educativo	Utilizzo di computer, LIM, tablet
documentazione	Didattica aperta

L'anno scolastico, su delibera del Collegio Docenti, è suddiviso in 1° quadrimestre (da settembre a gennaio) e 2° quadrimestre (da febbraio a maggio- inizio giugno)

Programmazione curricolare

Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curricolo esercitando una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Lo Stato stabilisce, tuttavia, le norme generali cui ogni scuola deve attenersi: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; le discipline di insegnamento e gli orari; gli standard relativi alla qualità del servizio; i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso.

L'orizzonte di riferimento cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

comunicazione nella madrelingua: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

comunicazione nelle lingue straniere: condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua...

competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: in campo matematico è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. In campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda...In campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

competenza digitale: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

imparare ad imparare: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace...Il fatto di imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti...La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

competenze sociali e civiche: includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

spirito di iniziativa e imprenditorialità: concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi...

consapevolezza ed espressione culturale: riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

I documenti di programmazione sono:

- **Programmazione didattica**
- **PEI per gli alunni con disabilità**
- **PDP per i DSA e per gli altri BES**

Con la programmazione si organizzano, si puntualizzano, si mettono in opera interventi in modo coordinato che consentono il raggiungimento di obiettivi in grado di favorire lo sviluppo di competenze che l'alunno deve possedere alla fine del suo percorso scolastico. I docenti rendono operativa la programmazione individuando contenuti, metodi, tempi e modalità di verifica.

La progettazione didattica della nostra scuola presenta aspetti che, nei riferimenti provinciali, regionali e nazionali, si colloca ad un livello alto.

Rappresenta il punto di partenza di tutti i docenti che partecipano alla sua elaborazione con attenzione e in modo dettagliato e settimanalmente prevedono, confrontano e monitorano la sua efficacia. Sono previste Unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze.

Vengono utilizzati modelli comuni, si progetta per classi parallele e per ambiti disciplinari. Vengono progettate azioni relative alla continuità verticale, con attività che coinvolgono gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e quelli della prima di scuola Primaria per accompagnare il passaggio tra i due ordini di scuola in modo sereno e accattivante.

I criteri di valutazione sono elaborati annualmente da un'apposita commissione costituita da docenti nominati dal Dirigente scolastico i quali li documentano e li sottopongono all'approvazione del Collegio.

Entro la prima quindicina di novembre i consigli di interclasse elaborano la propria programmazione didattica annuale seguendo una struttura in cui vengono presentate in ordine tutte le parti che la compongono:

1	Premessa
2	Competenze chiave europee
3	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
4	Nuclei fondanti di ogni disciplina
5	Contenuti
6	Collegamenti trasversali
7	Metodologia
8	Mezzi e strumenti
9	Verifica e valutazione

Strategie e politiche inclusive

Premessa

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Una cura particolare è riservata agli alunni disabili o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche che rientrano nella normale progettazione dell'offerta formativa.

La nostra istituzione scolastica attua pienamente il principio secondo cui la scuola deve essere di tutti e di ciascuno per questo mette in pratica politiche inclusive attraverso azioni che mettono sempre più in evidenza la centralità della persona e i suoi bisogni educativi speciali.

Azioni inclusive



- ♣ **Abolizione delle barriere architettoniche e culturali**
- ♣ **Programmazione di tutti i progetti con finalità che rispettino ed attuino politiche e strategie inclusive**
- ♣ **Costituzione del G.L.I (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)**
- ♣ **Costituzione del G.L.H (Gruppo di lavoro per l'Handicap)**
- ♣ **Costituzione del G.O.S.P.(Gruppo Operativo di Supporto Psico-Pedagogico)**
- ♣ **redazione del PAI (Piano Annuale Inclusione)**
- ♣ **redazione del Protocollo Inclusione**
- ♣ **redazione del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per alunni disabili (L.104/92)**
- ♣ **redazione del P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA L. 170/2010) e per alunni con altri BES cioè alunni con ADHD, borderline cognitivo e con disagio psicologico, alunni stranieri, alunni con svantaggio socio-economico e culturale (Bisogni Educativi Speciali L.27/12/2012)**

Ampliamento dell'Offerta Formativa in funzione del Piano di Miglioramento

La nostra scuola, nell'ottica di una sempre più efficace ed efficiente azione educativa e formativa volta al potenziamento e all'ampliamento dei punti di forza e alla graduale eliminazione di tutti i punti di criticità, ha individuato gli obiettivi che intende raggiungere per attuare il Piano Triennale di Miglioramento.

Il POF pertanto si arricchisce di nuovi obiettivi che si vanno ad integrare con quelli già individuati come caratterizzanti la nostra scuola. Per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi individuati, le azioni riguarderanno l'attuazione di progetti curricolari ed extracurricolari, l'adesione a progetti ministeriali e la partecipazione a concorsi sia a livello locale che nazionale, modalità queste altamente coinvolgenti.

Tra gli obiettivi generali riferiti agli alunni emergono:

- Dare spazio nel curricolo alla Globalità dei Linguaggi per una migliore esperienza ed espressione di se stessi.**
- Valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni, incrementando il tempo scuola.**
- Offrire maggiori attività per l'acquisizione, il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.**
- Sviluppare capacità e competenze ai fini del successo formativo di tutti gli alunni.**
- Potenziare i laboratori didattici di informatica, di scienze e dei linguaggi espressivi e sonoro musicali.**
- Incrementare attrezzature e sussidi didattici.**
- Attivare dinamiche inclusive che mettano in luce le potenzialità e le risorse degli alunni con handicap per valorizzarle.**
- Predisporre un ambiente accogliente per agevolare la vita scolastica di tutti gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali in genere.**
- Riconoscere e valorizzare le competenze individuali e di gruppo.**

I progetti

L'area dei progetti è finalizzata all'arricchimento e al potenziamento dell'offerta formativa e recepisce le priorità che la nostra scuola evidenzia e intende soddisfare nella pianificazione delle attività annuali. I progetti deliberati dal Collegio Docenti sono proposti sia da soggetti esterni da effettuare in orario scolastico senza oneri per la scuola o con un minimo contributo da parte delle famiglie, sia da soggetti interni da effettuare anche in orario extracurricolare con oneri da pagare col fondo d'istituto.

Quest'anno scolastico una quota oraria pari a 5 ore settimanali è dedicata al Progetto Inclusiones che coinvolgerà tutte le classi in cui sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il Progetto nasce dall'esigenza di potenziare l'inclusione scolastica contrastando ogni forma di discriminazione, favorendo il rispetto delle differenze, valorizzando le risorse di cui ogni alunno è portatore e creando un ambiente accogliente, motivante, sereno.

Nome del progetto	Finalità	Destinatari	Referente del Progetto	Risultati attesi
Io sto bene con tutti	Favorire l'inclusione	Tutte le classi in cui sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali	Carmela Fiorile	Migliore partecipazione alla vita scolastica.
Sperimentarsi nel creativo stare insieme	Migliorare il clima relazionale	Gruppo DO.GE.A (docenti, genitori, ATA)	Carmela Fiorile	Modalità relazionali coinvolgenti e rispettose
Scuola in festa	Favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza Sviluppare la creatività	Sezioni della scuola dell'Infanzia e classi di scuola Primaria del Plesso Coletta	Maria Uccello	Abilità creative da sperimentare nei vari contesti di vita. Rafforzamento dell'identità.
Laboratorio creativo Alla ricerca dell'Arcobaleno	Potenziare le capacità senso-percettive, sviluppare la creatività e il pensiero divergente	Sezioni della scuola dell'Infanzia del Plesso Acquachiara	M.Concetta Romano	Conoscenza dei vari linguaggi espressivi.
Viaggiamo con le stagioni e...scopriamo colori e sapori	Potenziare l'osservazione, la curiosità e la scoperta della realtà naturale.	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia del Plesso Mattarella	Angela Scaglione	Competenze sul ciclo delle stagioni e loro caratteristiche.
Legalità" Noi Piccoli Cittadini"	Far conoscere l'Amministrazione Comunale e le sue finalità	Classi quarte e quinte	Cristina Li Gioi	Costituzione del Baby Consiglio Comunale. Sentire propri i concetti di

				cittadinanza attiva e democratica
Sport per tutti	Fornire a ciascun alunno, anche a chi versa in condizione di disabilità, un ulteriore aiuto attraverso esperienze motorie, sportive ed educative.	Classi terze, quarte e quinte	Prof.Battaglia dell'Ass. UISP	Maggiore equilibrio psico-fisico. Abilità motorie di base. Rispetto delle regole. Collaborazione nel gioco di squadra. Conoscenza delle regole di alcune discipline sportive.
Sport di classe	Promuovere il valore educativo e sociale dell'attività sportiva scolastica	Tutte le classi	DS- Tutor Sportivo-Responsabile del Centro Sportivo Scolastico	Diffusione dello spirito e dei valori olimpici dello Sport
Progetto ludico-motorio "Corri, salta e impara"	Abituare al movimento, migliorare gli standard di apprendimento e le relazioni sociali	Sezioni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia	Docenti di scuola dell'infanzia delle sezioni coinvolte	Generale miglioramento delle performance sia a livello di apprendimento che fisico.
Giochi Matematici: Giochi d'Autunno dell'Università Bocconi Giochi linguistici-matematici della Gioiamathesis	Offrire agli alunni la possibilità di incontrare una matematica "diversa" ma non per questo meno rigorosa. Far acquisire una maggiore consapevolezza della propria intelligenza matematica Sviluppare destrezza e prontezza nel risolvere ed eseguire compiti linguistici e matematici	Classi terze, quarte e quinte di scuola Primaria	Angela Vaccarella	Maggiore sicurezza nelle proprie abilità in ambito matematico Efficacia ed efficienza nell'affrontare i compiti richiesti
Accoglienza, continuità, orientamento. Open day	Favorire la conoscenza e la socializzazione del nuovo contesto scolastico.	Alunni e genitori	Maria Carbè	Numero maggiore di iscrizioni. Inserimento migliore e entusiasmante nel Nuovo contesto.
"Apri gli occhi" promosso da: IAPB Italia onlus Ministero della Salute	Educare divertendo	Tutte le classi	Angela Vaccarella	Prevenzione delle malattie della vista
Trinity	Potenziare le competenze di lingua inglese	Alunni particolarmente dotati di classe quarta e quinta	Clementina Amato	Conseguimento della certificazione
Frutta e verdura nelle scuole	Educare alla corretta alimentazione	Tutte le classi	Angela Vaccarella	Stili alimentari sani
Educazione finanziaria nelle scuole	Educare ad un uso consapevole del denaro	Classi quinte	Maria Carbè	Potenziamento logico-matematico
Progetto Coro "In...canto"	Educare e formare alla pratica musicale .Permettere ai bambini di	Classi terze, quarte e quinte del plesso Lido	Cristina Li Gioi	Arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno. Sviluppo di doti e

	effettuare esperienze col mondo musicale			talenti.
Patto locale per la lettura- Progetto " In Vitro"	Attivare in provincia di Siracusa il Progetto di diffusione della lettura in età prescolare	Ultime sezioni della scuola dell'Infanzia	Dirigente Scolastico	Elevare gli indici di lettura e renderla un'abitudine sociale diffusa
Progetto Carnevale "Emoticon a tutti gas per comunicare"	Rappresentare modi alternativi di comunicazione più vicini al mondo dei nativi digitali	Alunni provenienti per scelta facoltativa e libera da tutte le classi	A. Vaccarella	Attiva partecipazione alle attività del territorio nel rispetto delle tradizioni locali .
Progetto giornalino	Invogliare gli alunni alla lettura e alla scrittura al fine di migliorare le loro competenze linguistiche con un'attività al contempo culturale e ludica	Tutti gli alunni di tutte le classi della scuola. I docenti. Gli alunni del laboratorio del giornalino di classe quinta .	A. Caldarella	Comprendere la struttura del giornale.
Progetto Potenziamento linguistico " Fun at school"	Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative, di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale.	Tutte le classi di Scuola Primaria	T. Pilato	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesto di studio
Progetto Potenziamento Scientifico	Promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni in ambito matematico, logico e scientifico.	Tutte le classi di scuola primaria, in particolar modo seconde e quinte	C.Carbè	Acquisizione di competenze in ambito logico-matematico e scientifico
Progetto Potenziamento linguistico " Miglioriamo in lingua italiana"	Realizzare opportuni interventi didattici e formativi in ambito linguistico	Tutte le classi di scuola primaria, in particolar modo seconde e quinte	M. A. Santuccio	Garantire un processo di alfabetizzazione funzionale alla piena realizzazione di sé.
Progetto Potenziamento Artistico-musicale	Sensibilizzare e potenziare le capacità creative, estetiche ed espressive attraverso la familiarizzazione con il Patrimonio Storico-artistico e culturale del nostro territorio	Tutte le classi di scuola primaria	C.Tiralongo	Consapevolezza e espressione culturale.
Progetto Trinity " College of London"	Arricchire l'offerta formativa per acquisire una certificazione riconosciuta a livello internazionale	Tre gruppi di 20 alunni delle classi quinte e/o quarte	C.Amato	Sviluppo di competenze comunicative di ricezione e produzione orale. Superamento dell'esame per la certificazione attestante il grado di competenza

				linguistica
--	--	--	--	--------------------

I Concorsi

Le classi aderiscono ai Concorsi proposti dal MIUR , dall' UST, dall'USR e dalle Associazioni presenti nel territorio oltre che dagli Enti Locali per essere partecipi, attive, impegnate, propositive in tematiche di attuale interesse, per potenziare le performance nel lavoro scolastico in base alle fasce di età a cui sono rivolti, per acquisire competenze ed abilità spendibili nei vari contesti di vita, per accrescere la propria cultura, per trovare creative soluzioni ai problemi sociali, per veicolare i valori educativi, per imparare ad essere cittadini del mondo. La partecipazione ai concorsi consolida sempre più prassi di vita scolastica coinvolgenti, innovative, aperte al mondo e danno la possibilità di acquisire risorse materiali quali LIM, diari e altro.

Titolo del concorso	finalità	destinatari	Referente	Risultati attesi
I giovani ricordano la Shoah	Promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del '900	Classe 5^A 5^B plesso Coletta	Rosa Marziano Carmela Armenia	Maggiore sensibilità nei confronti di eventi che ledono i diritti umani
Valori e legami nella famiglia	Promuovere la riflessione sull'importanza delle relazioni familiari e della famiglia nella società.	Sezioni dell'Infanzia e classi della Primaria	Carmela Fiorile	Comprendere il ruolo attivo che, genitori e figli, possono svolgere in seno alla comunità locale
Progetto-Concorso "Con Muu Muu a scuola di alimentazione"	Educazione alimentare	Classi terze del plesso Lido	Carmela Fiorile	Un corretto approccio all'alimentazione
Progetto-Concorso "Vorrei una legge che..."	Favorire la progettazione e la riflessione sui principi e l'attualità della Carta costituzionale. Sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"	Classe 5^A Plesso Lido	A.Marino	Cogliere l'importanza delle Leggi sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni. Maggiore senso civico e partecipazione democratica. Redazione di un disegno di legge.

Concorsi Nazionali per l'attribuzione di fondi

Bandi di Concorsi Ministeriali a cui la scuola "E. De Amicis" si è candidata per concorrere ai fondi previsti per l'attuazione di progetti ad ampio raggio di azione che, in caso di esito positivo nella selezione delle scuole prescelte, rappresentano un valore aggiunto e una risorsa di grande valenza formativa ed educativa.

Concorso nazionale	titolo	Finalità
Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse Archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni Culturali e scientifiche. Tipologia E	"Avola, esagono della cultura"	Promuovere la formazione continua dei docenti e favorire negli studenti la fruizione consapevole e il senso di appartenenza al patrimonio culturale della Nazione
Promozione della cultura musicale nella scuola	"Musica...insieme si può"	Acquisizione di competenze specifiche.
Avviso MIUR 14616 del 10/11/2015: Concorso La mia scuola sicura	"Rispettiamo le regole...insieme si può"	Diffusione della cultura della sicurezza e delle buone pratiche, nonché della prevenzione e protezione dai rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento. Realizzazione di un logo ispirato al tema della sicurezza.
Avviso MIUR 14384 del 05/11/2015: Concorso La mia scuola accogliente	" Riprendiamoci i nostri spazi"	Recuperare e riqualificare il seminterrato della scuola per ricavare due aule/laboratorio.
Avviso MIUR n° 1061 del 15/10/2015. " Alla scoperta della diversità"	"Alla scoperta della diversità"	Sviluppare le proprie potenzialità in termini di apprendimento, di autonomia, comunicazione e relazione
Decreto Dipartimentale MIUR AOODIPT n° 981 del 30/09/2015	"Sperimentarsi nel creativo stare insieme"	Sperimentare il teatro come forma d'arte collettiva per eccellenza. Migliorare lo sviluppo psicomotorio, linguistico e relazionale
FESR Asse II Infrastrutture per l'istruzione Obiettivo specifico 10.8 Azione A3	"Aula 3.0- mobilitati per l'apprendimento"	Creare uno spazio(aula/laboratorio dotata di banchi modulari e componibili) per l'apprendimento al fine di favorire pienamente l'espressione delle potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerta dall'innovazione tecnologica
FESR Asse II Infrastrutture per l'istruzione	" Web per tutti"	Ampliare le infrastrutture e le dotazioni hardware e software per aumentare la copertura wi-fi

PON FESR PROGRAMMAZIONE 2014/2020

L'Istituto ha accolto l'avviso pubblico, disposto dal MIUR, rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Prot. n. A00DGEFID/9035 del 13 luglio 2015 " Web per tutti" delibera del 1 ottobre 2015 (Approvato)

Partecipazione al bando seguente (progetto in attesa di autorizzazione):

Prot. A00DGEFID/12810 del 15/10/2015 " Aula 3.0- mobilitati per l'apprendimento" delibera del 25 novembre 2015

Il DM 8 del 2011

Il Decreto Ministeriale 8 del 2011 che la nostra scuola può mettere in atto grazie alla presenza di personale docente con i requisiti e le competenze idonee che si rende disponibile a presentare il progetto formativo per l'attivazione dei corsi indicati nelle linee guida relativi al Decreto, permette di dedicare una quota oraria pari a 6 ore settimanali per la pratica musicale con la finalità di implementare l'approccio alla pratica corale, alla musica di insieme e alla pratica strumentale.

Il DM 8/ 2011 è rivolto agli alunni di terza, quarta e quinta di Scuola Primaria.

Il progetto è curato dall'insegnante M.C.Li Gioi

ANIMATORE DIGITALE

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)(legge 107/2015) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che contribuisce a concentrare l'impiego di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015. Il PNSD si propone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo. Il

progetto prevede l'individuazione della figura di animatore digitale che ha il compito di stimolare:

- **la formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;**
- **favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche attraverso momenti aperti alle famiglie (open day/orientamento) e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni, strategie metodologiche e tecnologiche, pratiche di metodologie comuni da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di piattaforma e-learning, e-twinning, flipped classrom).**

Il nostro Istituto ha aderito al progetto "Un animatore digitale in ogni scuola siciliana", per l'organizzazione e l'erogazione della formazione destinata ai tutti i docenti individuati come Animatori Digitali nei rispettivi istituti.

La formazione di un animatore digitale in ciascuna istituzione scolastica intende favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere azioni e interventi legati all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno.

L'animatore digitale della scuola è la docente Clementina Amato.

LE COMPETENZE TRASVERSALI CHE I NOSTRI ALUNNI DEVONO MATURARE NEL LORO PERCORSO SCOLASTICO ATTRAVERSO GLI APPRENDIMENTI, A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, TRAGGONO ISPIRAZIONE DALLE NUOVE INDICAZIONI MINISTERIALI DEL 2012. ESSE PERMETTONO AI BAMBINI DI PROSEGUIRE LA LORO CARRIERA DI STUDENTI E DI INIZIARE AD AFFRONTARE, IN AUTONOMIA E CON RESPONSABILITÀ, LE SITUAZIONI DI VITA TIPICHE DELLA PROPRIA ETÀ, ESPRIMENDO LA PROPRIA PERSONALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI.

COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA. 	COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL PERCORSO QUINQUENNALE DELLA SCUOLA PRIMARIA. 
<p>RICONOSCE ED ESPRIME LE PROPRIE EMOZIONI, È CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE, AVVERTE GLI STATI D'ANIMO PROPRI E ALTRUI.</p>	<p>HA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ E DEI PROPRI LIMITI, RICONOSCE E APPREZZA LE DIVERSE IDENTITÀ. RISPETTA LE REGOLE CONDIVISE, COLLABORA CON GLI ALTRI PER LA COSTRUZIONE DEL BENE COMUNE ESPRIMENDO LE PROPRIE OPINIONI. SI IMPEGNA PER PORTARE A COMPIMENTO IL LAVORO INIZIATO DA SOLO O CON GLI ALTRI.</p>
<p>HA UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITÀ, HA MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SÉ, È CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, QUANDO OCCORRE SA CHIEDERE AIUTO.</p>	<p>DIMOSTRA UNA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA TALE DA CONSENTIRGLI DI COMPRENDERE ENUNCIATI E TESTI, DI ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE, DI ADOTTARE UN REGISTRO LINGUISTICO APPROPRIATO ALLE DIVERSE SITUAZIONI.</p>
<p>MANIFESTA CURIOSITÀ E VOGLIA DI SPERIMENTARE, INTERAGISCE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE.</p>	<p>NELL'INCONTRO CON PERSONE DI DIVERSE NAZIONALITÀ È IN GRADO DI ESPRIMERSI A LIVELLO ESSENZIALE IN LINGUA INGLESE, IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA.</p>
<p>CONDIVIDE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZA MATERIALI E RISORSE COMUNI, AFFRONTA GRADUALMENTE I CONFLITTI E HA INIZIATO A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI.</p>	<p>LE SUE CONOSCENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE GLI CONSENTONO DI ANALIZZARE DATI E FATTI DELLA REALTÀ E DI VERIFICARE L'ATTENDIBILITÀ DELLE ANALISI QUANTITATIVE E STATISTICHE PROPOSTE DA ALTRI E DI AFFRONTARE PROBLEMI E SITUAZIONI.</p>
<p>HA SVILUPPATO L'ATTITUDINE A PORRE E A PORSI DOMANDE DI SENSO.</p>	<p>SI ORIENTA NELLO SPAZIO E NEL TEMPO ; OSSERVA ED INTERPRETA AMBIENTI, FATTI, FENOMENI E PRODUZIONI ARTISTICHE.</p>
<p>COGLIE DIVERSI PUNTI DI VISTA, RIFLETTE E NEGOZIA SIGNIFICATI, UTILIZZA GLI ERRORI COME FONTE DI CONOSCENZA.</p>	<p>HA SUFFICIENTI COMPETENZE DIGITALI.</p>
<p>SA RACCONTARE, NARRARE, DESCRIVERE SITUAZIONI ED ESPERIENZE VISSUTE, COMUNICA E SI ESPRIME CON UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI, UTILIZZA CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETÀ LA LINGUA ITALIANA.</p>	<p>POSSIEDE UN SUFFICIENTE PATRIMONIO DI CONOSCENZE E NOZIONI DI BASE ED È CAPACE DI PROCURARSI NUOVE INFORMAZIONI.</p>
<p>PADRONEGGIA PRIME ABILITÀ DI TIPO LOGICO, INIZIA AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI E AD</p>	<p>HA CURA E RISPETTO DI SÉ. RICONOSCE LA NECESSITÀ DEL RISPETTO DELLA</p>

ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE.	CONVIVENZA CIVILE.
RILEVA LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI, OGGETTI, SITUAZIONI, FORMULA IPOTESI, RICERCA SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA.	SI ASSUME LE PROPRIE RESPONSABILITÀ E CHIEDE AIUTO QUANDO SI TROVA IN DIFFICOLTÀ.
È ATTENTO ALLE CONSEGNE, PORTA A TERMINE IL LAVORO,	IN RELAZIONE ALLE PROPRIE POTENZIALITÀ E AL PROPRIO TALENTO SI IMPEGNA IN CAMPI ESPRESSIVI, MOTORI ED ARTISTICI CHE GLI SONO CONGENIALI.
SI ESPRIME IN MODO PERSONALE, CON CREATIVITÀ E PARTECIPAZIONE, È SENSIBILE ALLA PLURALITÀ DI CULTURE, LINGUE, ESPERIENZE.	

**ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTT.SSA STEFANIA STANCANELLI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO: BENEDETTO SIRUGO

COLLABORATORI DIRIGENTE:

ANGELA VACCARELLA

MARIA CRISTINA LI GIOI

Animatore digitale

PERSONALE DOCENTE

82 unità di cui 54 docenti su posto comune, 3 docenti per l'insegnamento della lingua inglese, 15 docenti di sostegno, 6 di religione, 4 docenti per attività di potenziamento.

PERSONALE ATA:

4 ass. amministrativi

15 collaboratori scolastici

FUNZIONI STRUMENTALI

4 docenti:

C. Fiorile Area 1

M. Carbè Area 2

R. Marziano Area 3

C. Amato Area 4

Popolazione studentesca:

Plesso Lido (Primaria): alunni 454

Plesso Coletta (Primaria): alunni 177

Plesso Acquachiara (Infanzia): alunni 70

Plesso Coletta (Infanzia): alunni 93

Plesso Mattarella (Infanzia): alunni 103

TOT. ALUNNI

897

gruppi di lavoro con varie funzioni e ruoli:

GOSP(Gruppo Operativo di Supporto Psico-Pedagogico)

Componenti:

- 1) D.S. Dott.ssa S. Stancanelli**
- 2) C. Fiorile Referente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**
- 3) A. Vaccarella**
- 4) C. Li Gioi**

G.L.H (Gruppo di Lavoro per l'Handicap)

Componenti:

- D.S. dott.ssa S. Stancanelli**
- Referente Area BES**
- tutti i docenti di sostegno**
- tutti i docenti con alunni H**
- 2 Genitori**
- Pedagogista Dottor Portuesi**
- Altre figure di riferimento in caso di necessità**

G.L.I (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Componenti:

- D.S. dott.ssa S. Stancanelli**
- Ins. C. Fiorile, Referente Area BES**
- Ins. P. Protasi, specialista di L₂**
- Ins. A. Vaccarella 1[^]collab. del D.S.**
- Ins. C. Li Gioi 2[^] collab. del D.S.**
- Ins. G. Molisina, sostegno Primaria**
- Ins. C. Suma, sostegno Primaria**
- Ins. P. Alia, sostegno Infanzia**
- Pedagogista Dottor Portuesi (Ente Comunale)**
- Genitore infanzia V. Campisi**
- Genitore primaria G. Alota**
- Altre figure di riferimento in**

Coordinatori di intersezione e di classe

Coordinatori di intersezione:

Maria Concetta Romano intersezione della Scuola dell'Infanzia Acquachiara

Maria Zocco intersezione della Scuola dell'Infanzia Coletta

Angela Scaglione intersezione della Scuola dell'Infanzia Mattarella

Coordinatori di interclasse:

Maria Carbè coordinatore delle classi Prime di Scuola Primaria

Venera Caruso coordinatore delle classi Seconde di Scuola Primaria

Nunziata Alfò coordinatore delle classi Terze di Scuola Primaria

Maria Dugo coordinatore delle classi Quarte di Scuola Primaria

Teresa Santoro coordinatore delle classi Quinte di Scuola Primaria

INFORMAZIONI E ORARI DI RICEVIMENTO

**LA SEDE DELLA DIRIGENZA E DELLA SEGRETERIA
AMMINISTRATIVA È SITUATA NEL PLESSO CENTRALE IN VIALE
LIDO, N.3**

INFO:

TEL: 0931/ 821040

E-MAIL: SCUOLA:

sree01300n@istruzione.it

sree01300n@pec.istruzione.it

SITO WEB:

www.primocircolodeamicisavola.it

PAGINA FACEBOOK:

SCUOLA DE AMICIS – AVOLA

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 11,00 ALLE ORE 13,00

IL MARTEDÌ E IL GIOVEDÌ DALLE ORE 16,00 ALLE 17,00.

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE:

GIOVEDÌ DALLE ORE 11,00 ALLE ORE 13,00.

Accordo di Rete per l'educazione Prioritaria

In data 27 novembre 2015 è stato sottoscritto un accordo di rete, con validità triennale, tra le istituzioni operanti a Pachino-Portopalo e il Primo Circolo Didattico di Avola " E De Amicis" per l'educazione prioritaria (R.E.P.) con la finalità di mettere in atto interventi integrati e mirati che consentono la presa in carico delle persone/studenti, sia la presa in carico di situazioni di disagio georeferenziate a sostegno del successo formativo. Le azioni della R.E.P. discendono logicamente e operativamente dal Piano Integrato Distrettuale formulato dall'Osservatorio di Area e condiviso da tutti i soggetti che ne fanno parte.

Componenti del REP:

Istituzione Scolastica: Istituto di Istruzione Secondaria superiore " Michelangelo Bartolo" Pachino (Scuola Polo)

Istituzione Scolastica: Istituto di Istruzione Secondaria superiore " Calleri" Pachino

Istituzione Scolastica: Istituto Comprensivo "Pellico" Pachino

Istituzione Scolastica: Istituto Comprensivo "Brancati" Pachino

Istituzione Scolastica: Circolo Didattico "De Amicis" Avola

Attività comuni poste a base della R.E.P.:

- ✓ **Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la**

qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio.

- ✓ **Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni.**
- ✓ **Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.**
- ✓ **Partecipare alla R/A del Piano Regionale 2014/2015 con lo scopo di sviluppare le competenze di base e migliorare il metodo di studio, le classi target saranno 2^a- 3^a- 5^a della Scuola Primaria, le classi 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado.**
- ✓ **Promuovere una cultura "antidispersione" favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e dei docenti dell'area.**
- ✓ **Diminuire il tasso di dispersione scolastica.**
- ✓ **Favorire il successo formativo.**
- ✓ **Promuovere attività didattica di ricerca, sperimentazione, formazione e aggiornamento, prevenire i fenomeni di abuso e maltrattamento, prevenire i fenomeni di bullismo.**
- ✓ **Favorire lo scambio fra scuole.**
- ✓ **Promuovere la realizzazione di iniziative interistituzionali**

Centro Sportivo Scolastico

In data 15 dicembre 2015 è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico diretto dal Dirigente Dott.ssa Stefania Stancanelli in collaborazione del Tutor nominato dal Ministero e da due responsabili di cui l'ins. Li Gioi per il Plesso Lido e l'ins. Marziano per il Plesso Coletta. Il Centro sarà sede di attività sportive previste dal progetto ministeriale "Sport di classe" rivolto a tutte le classi di Scuola Primaria

Documenti, Regolamenti, Progetti e Programmazioni

**Nel Sito della scuola "E De Amicis" sono pubblicati i
seguenti Documenti:**

- 📄 PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)**
- 📄 POF (Piano dell'Offerta Formativa)**
- 📄 Patto Educativo di Corresponsabilità**
- 📄 Regolamento per visite guidate, viaggi d'istruzione
ed iniziative culturali**
- 📄 Regolamento interno Scuola dell'Infanzia**
- 📄 Regolamento interno Scuola Primaria**
- 📄 Codice Disciplinare dei dipendenti pubblici**
- 📄 Regolamento delle Attività Negoziali**
- 📄 Piano di Sicurezza**
- 📄 Piano annuale delle attività**
- 📄 PAI (Piano Annuale per L'Inclusione)**
- 📄 Protocollo d'Inclusione**
- 📄 Organigramma del Circolo**
- 📄 Consiglio di Circolo**
- 📄 Giunta esecutiva**
- 📄 Progetti**
- 📄 Programmazioni curricolari**

Ruolo e Compiti delle Funzioni Strumentali (FFSS)

Area 1 `` Gestione POF, PTOF e Area BES :

Responsabile Carmela Fiorile

Obiettivi:

Generali

- ◆ **controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del Piano dell'Offerta Formativa**
- ◆ **garantire il rispetto delle procedure dei criteri definiti**
- ◆ **documentare l'iter progettuale ed esecutivo**
- ◆ **curare la documentazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**
- ◆ **Attuare interventi per prevenire e/o gestire le criticità derivanti da forme di disagio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Specifici

- ◆ **Revisione e integrazione POF**
- ◆ **Revisione e integrazione brochure relativa al POF**
- ◆ **Diffusione del POF presso il personale interno alla scuola e le famiglie degli alunni**
- ◆ **Monitoraggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**
- ◆ **Predisposizione e compilazione di PDP (Piani Didattici Personalizzati)**
- ◆ **Elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)**
- ◆ **Elaborazione del Protocollo d'Inclusione**

Area 2 “ Continuità e orientamento, uscite didattiche, visite guidate, progetti e rapporti con il territorio”: Responsabile Maria Carbè

Obiettivi:

- ◆ **Coordinare rapporti con enti pubblici e soggetti esterni**
- ◆ **Organizzare e pianificare visite guidate e viaggi di istruzione**
- ◆ **Coordinare attività relative all’orientamento e alla continuità**
- ◆ **Collaborare con le altre Funzioni Strumentali**

Area 3 “Valutazione e Autovalutazione, monitoraggio e INVALSI “: Responsabile Rosa Marziano

Obiettivi:

- ◆ **Potenziare l’autorevolezza della scuola come luogo in cui i regolamenti e le procedure siano condivisi, al fine di rafforzare le condizioni per un clima scolastico positivo**
- ◆ **Usare la Valutazione come strumento di miglioramento continuo del servizio**
- ◆ **Predisporre gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento in rapporto alle normative vigenti**
- ◆ **Fornire supporto ai docenti in relazione alle prove nazionali INVALSI**
- ◆ **Predisporre gli strumenti necessari per operazioni di Autovalutazione d’Istituto**
- ◆ **Elaborare strumenti di monitoraggio**

Area 4 "Interventi e attività relativi a nuove tecnologie, supporto e gestione Sito Web della scuola; progettazione di FESR, PON, ERASMUS PLUS"

Obiettivi:

- ◆ **Controllo dei laboratori di informatica e delle LIM in tutti i plessi**
- ◆ **Sostegno ad alunni e docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo dell'informatica**
- ◆ **Ricerca di materiale didattico e loro divulgazione ai colleghi**
- ◆ **Collaborazione alla progettazione di FESR, PON, ERASMUS PLUS**
- ◆ **Cura e aggiornamento del sito web della scuola**

VALUTAZIONE

“... La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari” ed è lo strumento per individuare le potenzialità e le carenze di ciascun alunno e concorre al processo di autovalutazione al fine di migliorare il livello di conoscenza e il successo formativo.

Essa deve essere intesa quindi come un momento valutativo e di verifica dell'azione didattica del docente.

L'AZIONE DI VALUTAZIONE SI ARTICOLA IN:

- **Valutazione Iniziale** per accertare le competenze di partenza degli alunni e il possesso dei prerequisiti.
- **Valutazione Intermedia** per portare a conoscenza degli alunni e delle famiglie, in modo tempestivo e trasparente, i risultati del percorso formativo in atto; in tal modo si attua la partecipazione e la corresponsabilità tra famiglia e scuola.
- **Valutazione Finale**, dove viene espresso un voto per le competenze raggiunte nelle diverse discipline e un giudizio sull'aspetto comportamentale e relazionale dell'alunno.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- **Osservazioni sistematiche individuali e di gruppo sulla socializzazione, comportamento, partecipazione e interesse mostrato durante il gioco, nelle attività e nella routine scolastica.**
- **Documentazione del processo di sviluppo del bambino/a che viene registrato su una scheda utilizzata come documento di passaggio alla scuola primaria.**

STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, con cadenza bimestrale, si effettuano delle prove per verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati, i cui risultati poi vengono comunicati alle famiglie.

Le prove sono stabilite in sede di interclasse e strutturate secondo i criteri inseriti nel POF, atti a garantirne l'oggettività.

La valutazione rispetta i parametri stabiliti dal collegio dei docenti:

- **10 risposte esatte: ottimo**
- **9 risposte esatte: distinto**
- **8 risposte esatte: buono**
- **7 risposte esatte: quasi buono**
- **6 risposte esatte: sufficiente**
- **5 risposte esatte: parziale**
- **4 o meno risposte esatte: non sufficiente.**

Saranno privilegiate le seguenti tipologie di prove, in quanto maggiormente rispondenti ai criteri di verificabilità oggettiva:

- **Test a scelta multipla;**
- **Test vero/falso;**
- **Individuazione di corrispondenza;**
- **Questionario a scelta multipla;**
- **Questionario a risposta;**
- **Testo a buchi;**
- **Prove strutturate di altro tipo.**

**PER LA VALUTAZIONE IN DECIMI SI TERRÀ CONTO
DELLA SEGUENTE TABELLA**

VOTO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	PERCENTUALE
10	PIENO E COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	9,6 A 10,0 = Ottimo
9	COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	8,6 A 9,5 = Distinto
8	COMPLESSIVO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	7,6 A 8,5 = Buono
7	ESSENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	6,6 A 7,5 = Quasi buono
6	PARZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	5,5 A 6,5 = Sufficiente
5	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Fino A 5,4 = Non sufficiente

Al fine di una valutazione globale si osserveranno il comportamento e le modalità espresse dagli alunni nelle situazioni di apprendimento.

VALUTAZIONE ESTERNA

La valutazione esterna è di competenza dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) che procede, con metodo statistico, attraverso verifiche annuali, alla:

- ♣ Valutazione degli apprendimenti degli alunni della seconda e quinta classe della scuola primaria**
- ♣ Valutazione complessiva dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.**

AUTOVALUTAZIONE DEL CIRCOLO.

AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE

L'autoanalisi e l'autovalutazione sono i cardini per analizzare i risultati ottenuti e attenzionare i punti di debolezza dell'istituzione scolastica. Solo così si potranno decidere le iniziative da perseguire per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le azioni messe in atto in campo didattico-educativo-organizzativo verranno monitorati e valutati per evitare l'autoreferenzialità e per verificare che i risultati ottenuti siano consoni a quanto programmato.

L'autovalutazione del Circolo privilegia:

- **I dati delle rilevazioni delle prove INVALSI**
- **Elaborazione RAV.**

- **Il grado di soddisfazione delle varie componenti.**

- **La partecipazione della componente dei genitori.**

- **I progetti in collaborazione con gli enti locali e le agenzie formative del territorio.**

- **Valutazione interna dei progetti didattici extracurricolari.**

Sintesi del monitoraggio ai fini della valutazione del servizio scolastico dal quale si evincono i seguenti “punti di forza” e di “debolezza”.

Alunni Scuola dell’Infanzia

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p><u>Organizzazione Scolastica</u> Ai bambini piace andare a scuola e si sentono aiutati dai collaboratori in caso di bisogno.</p>	
<p><u>Organizzazione Didattica</u> Partecipano volentieri alle attività proposte.</p>	Poca varietà dei giochi
<p><u>Socializzazione ed Affettività</u> Gli alunni: si sentono voluti bene dai compagni, giocano volentieri insieme; vorrebbero essere, per il prossimo anno, nella stessa classe del compagno che preferiscono.</p>	

Alunni Scuola Primaria

<p><u>Organizzazione Scolastica</u> Gli alunni pensano che gli ambienti scolastici sono puliti ed ordinati e sono propensi per l’apertura pomeridiana.</p>	Gli alunni desiderano: - laboratori attrezzati; - la sala mensa; - i climatizzatori nelle aule.
<p><u>Rapporto alunni-docenti</u> Gli alunni sostengono che: -frequentano la scuola volentieri e con piacere; -interagiscono con i compagni senza difficoltà; -sia a scuola che a casa rispettano le stesse regole; -per la loro famiglia è importante il successo scolastico; -i docenti li aiutano quando sono in difficoltà, rispettando i loro ritmi di apprendimento; -gli insegnanti organizzano attività interessanti</p>	Più del 60% degli alunni non si sono espressi sui compiti assegnati per casa

<p>e piacevoli e danno loro la possibilità di esprimere le proprie opinioni.</p>	
<p><u>Organizzazione Didattica</u> Gli alunni ritengono che: -i criteri di valutazione adottati dagli insegnanti sono chiari; in classe vengono utilizzate metodologie diverse; - hanno apprezzato avere in classe la LIM.</p>	<p>-desiderano avere più ore da dedicare allo sport; -più attività di gruppo in classe; -più ore di inglese e musica.</p>
<p><u>Ampliamento dell'Offerta Formativa</u> Gli alunni pensano che le attività extracurricolari organizzate dalla scuola sono soddisfacenti</p>	
<p><u>Risultati</u> Il giudizio degli alunni sulla scuola è positivo in quanto quest'ultima li ha aiutati ad acquisire un atteggiamento costruttivo e collaborativo e interessi più vasti e personali su tutto ciò che è stato oggetto di studio.</p>	

PERSONALE DOCENTE:

<p><u>Organizzazione Scolastica</u></p> <p>I docenti sostengono che: - adottando nella propria classe la flessibilità hanno riscontrato un miglioramento nella didattica; -non sono contrari all'apertura pomeridiana della scuola e sostengono che la circolazione delle informazioni è abbastanza efficace; -il Dirigente Scolastico, il Direttore amministrativo, gli assistenti amministrativi sono molto disponibili; -i rapporti di collaborazione con il territorio sono abbastanza adeguati e gli organi collegiali svolgono le loro funzioni in modo efficace;</p>	<p>Aumentare nelle aule multimediali il numero dei PC.</p>
--	--

-il DS è molto disponibile nei confronti dei docenti.	
<p><u>Organizzazione Didattica</u></p> <p>I docenti pensano che :</p> <ul style="list-style-type: none"> -le scelte didattiche contenute nel Pof , porteranno molti risultati positivi a lungo termine; -essi si sentono abbastanza impegnati nelle attività proposte e valorizzati per le doti umane e professionali. 	
<p><u>Risultati</u></p> <p>I docenti asseriscono che gli alunni hanno fatto progressi rispetto ai livelli di partenza; con i genitori i rapporti sono positivi e che il giudizio sulla scuola è positivo.</p>	

PERSONALE A. T. A.

<p><u>Contesto Scolastico</u></p> <p>Il personale ATA sostiene che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la circolazione delle informazioni sulle attività organizzate è abbastanza efficace; -il DS e il DSGA sono disponibili al 100% con il personale ATA; -i rapporti con i docenti sono molto positivi; -si sentono coinvolti e valorizzati nelle attività proposte dalla scuola. 	Migliorare la formazione del personale a livello tecnologico.
<p><u>Rapporti con i Colleghi</u></p> <p>Alla domanda “ nell’attività lavorativa quotidiana, se ha qualche problema si consulta” hanno dato le seguenti risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -moltissimo con il DS, -con DSGA e con i colleghi della propria area di attività. <p>Sostengono inoltre che la collaborazione e la distribuzione di lavoro tra colleghi è buona.</p>	Effettuare la rotazione semestrale degli incarichi.
<p><u>SUGGERIMENTI – CRITICHE – APPREZZAMENTI</u></p> <p><u>Segnali uno o due aspetti positivi della Sua scuola.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •Il clima “umano” e cordiale. •La notevole visibilità mediatica. •L’impegno nella didattica curriculare ed extracurriculare dei docenti. •Puntualità, correttezza e trasparenza nella gestione amministrativa. 	<p><u>Indichi dei suggerimenti, che potrebbero essere attuati per migliorare la qualità della Sua scuola.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •Comprare i 3 gruppi di continuità per la rete. •Maggiore utilizzo strumenti WEB (sito, sms per supplenze, posta elettronica...). •Eliminazione del cartaceo.

•Attività svolta solo a beneficio degli alunni.

GENITORI DEGLI ALUNNI DI CLASSE V PRIMARIA:

<p><u>Organizzazione Scolastica</u> I genitori degli alunni ritengono che: -gli ambienti scolastici sono abbastanza puliti; -l'orario di apertura al pubblico dei servizi di segreteria risponde abbastanza alle loro esigenze.</p> <p><u>Rapporti Scuola- Famiglia</u> I genitori ritengono che: -le modalità di comunicazione tra la scuola e la famiglia molto efficienti e che vanno bene i momenti di partecipazione proposti; -moltissimi partecipano regolarmente alla vita della scuola; -trovano moltissima disponibilità da parte del DS, molta da parte dei docenti e del personale di segreteria, moltissima da parte dei collaboratori.</p>	<p>Dovrebbero esserci più laboratori e palestre.</p>
<p><u>Organizzazione Didattica</u> Il genitori sono consapevoli che: - gli insegnanti, quando il proprio figlio è in difficoltà, lo aiutano moltissimo tenendo conto dei ritmi di apprendimento e, gli danno la possibilità di esprimere pienamente le proprie opinioni; -le tecnologie senz'altro motivano i loro figli allo studio; -vengono informati sui risultati dei propri figli e quest'ultimi si sentono coinvolti nelle attività proposte dalla scuola.</p>	<p>Più informatica e più attività sportiva come la pallavolo e il calcio</p>
<p><u>Ampliamento dell'Offerta Formativa</u> I genitori ritengono che: - le attività extracurricolari organizzate dalla scuola sono abbastanza soddisfacenti e che hanno contribuito alla crescita dei loro figli. .</p>	<p>Gradirebbero: - più ore di musica ed inglese; -attività pomeridiane per potenziare le lacune di alcune materie.</p>
<p><u>Segnali uno o due aspetti positivi della scuola frequentata da suo/a figlio/a.</u> 1.La collaborazione e disponibilità della Dirigente. 2.Insegnanti seri, disponibili, professionali, responsabili.</p>	

<p>3.Serietà ed apertura con l'ambiente esterno. 4.Scuola accogliente, pulita. 5.La disponibilità dei collaboratori. 6.L'organizzazione di progetti che sensibilizzano i bambini nel sociale.</p>	
<p><u>Indichi dei suggerimenti che potrebbero essere attuati per migliorare la qualità della scuola frequentata da suo/a figlio/a.</u> 1. Una palestra più attrezzata. 2.Aule più spaziose.</p>	

Organico di Istituto

Previsioni

Dall'anno scolastico 2013/14 l'organico si è mantenuto pressoché stabile, sia per i docenti che per il personale ATA. Pertanto per il triennio non si prevedono variazioni.

In previsione si indica come fabbisogno il seguente organico:

Scuola Primaria

- **posti comuni 32**
- **posti di lingua 3**
- **posti di potenziamento offerta formativa 4**
- **posti EH sostegno 7**

Scuola dell'Infanzia

- **posti comuni 22**
- **posti EH sostegno 4**

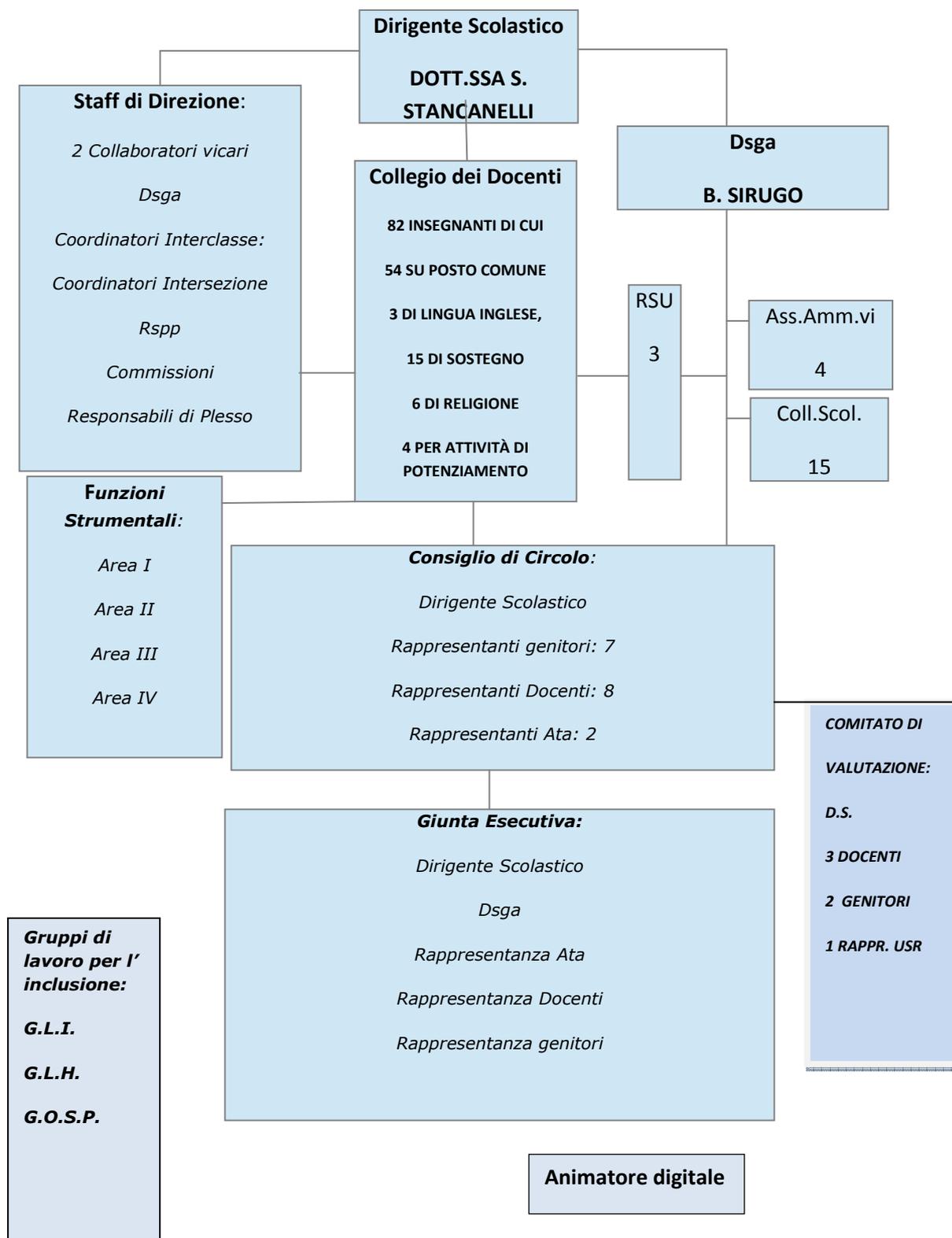
Personale ATA

- **posti 20**



DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO "E. DE AMICIS"

ORGANIGRAMMA DEL CIRCOLO



Principali Fonti Normative di Riferimento

Il presente documento si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, regolarità, accoglienza, integrazione e libertà d'insegnamento sanciti dalla Costituzione Italiana articoli 3, 33. 34.

Attua le norme contenute in:

Orientamenti 1991 per la scuola dell'infanzia;

Programmi della scuola elementare n.104/85;

Programmi della scuola media 1979

Legge n.104/92

Carta dei servizi

Art. 21 Legge n. 59/97

Legge 18 dicembre 1997, n. 440

Regolamento attuativo n.275/99 della Legge n. 59/97 sull'autonomia scolastica,

Legge di riforma n.53/2003,

Indicazioni per il curriculum del 31/7/2007

D.L. n.137 del 1/9/2008

D.M. n°5 del16/1/09 – Circ.min. del 15/1/09 e del 23/1/09

Indicazioni nazionali 2012 per il curriculum di scuola infanzia e primo ciclo 04/09/2012

Cir. min. n. 31 del 18 aprile 2012

D.M. n. 254 del 16 Novembre 2012 (G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)

Art. 5 comma 2 del D.L. 14 agosto 2013 n. 93 (comma 29 della legge 107)

Legge 107 del 13 luglio 2015



1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS" AVOLA

Viale Lido, 3, tel/fax 0931-821040

Cod.Istituto SREE01300N-Cod.fisc.83000910899



"Il cuore e la competenza fanno la differenza"

Piano di Miglioramento



DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA STEFANIA STANCANELLI



1° CIRCOLO DIDATTICO-AVOLA

“E. DE AMICIS” VIALE CORRADO SANTUCCIO,3 TEL/FAX 0931-821040

Cod. Istituto SREE01300N-cod.fisc. 83000910899

Obiettivi di processo per l’attuazione del piano triennale di miglioramento

La nostra scuola, nell’ottica di una sempre più efficace ed efficiente azione educativa e formativa volta al potenziamento e all’ampliamento dei punti di forza e alla graduale eliminazione di tutti i punti di criticità, ha individuato gli obiettivi che, a partire da questo anno scolastico, intende raggiungere per attuare il Piano Triennale di Miglioramento, così come già anticipato e descritto nel Rapporto di Autovalutazione presentato nel mese di luglio 2015.

Il POF pertanto si arricchisce di nuovi obiettivi che si vanno ad integrare con quelli già individuati come caratterizzanti la nostra scuola e che finora ci hanno permesso un ricco percorso scolastico motivante e di successo, nonostante le poche risorse economiche, materiali ed umane a disposizione.

- Rivisitare il curriculum per articolarlo in modo sempre più rispondente alle esigenze emergenti nel mondo della formazione e dell’educazione.**
- Dare spazio nel curriculum alla Globalità dei Linguaggi per una migliore esperienza ed espressione di se stessi.**
- Valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni, incrementando il tempo scuola.**
- Offrire maggiori attività per l’acquisizione, il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.**
- Sviluppare capacità e competenze ai fini del successo formativo di tutti gli alunni.**
- Potenziare i laboratori didattici di informatica, di scienze e dei linguaggi espressivi e sonoro-musicali.**

- **Incrementare attrezzature e sussidi didattici.**
- **Promuovere piani di formazione e di autoformazione per l'acquisizione di nuove competenze culturali e professionali dei docenti.**
- **Attivare dinamiche inclusive che mettano in luce le potenzialità e le risorse degli alunni con handicap per valorizzarle.**
- **Elaborare un protocollo d'inclusione per definire azioni inclusive che ogni organo della scuola deve mettere in atto.**
- **Predisporre un ambiente accogliente per agevolare la vita scolastica di tutti gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali in genere.**
- **Formare i docenti su tutte le caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali.**
- **Promuovere attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.**
- **Riconoscere e valorizzare le competenze individuali e di gruppo.**
- **Favorire il coinvolgimento collegiale nella definizione e nella realizzazione di obiettivi specifici.**
- **Attivare nuove forme di comunicazione scuola-famiglia attraverso strumenti tecnologici.**
- **Promuovere iniziative di formazione con/per i genitori.**
- **Promuovere accordi di rete.**

Il rinvio dei tempi di pubblicazione del PTOF e dell'allegato PdM ha consentito di sviluppare riflessioni più approfondite sugli aspetti che si riferiscono alle priorità, cioè alle direzioni verso le quali tendere per migliorare in modo consono la nostra istituzione scolastica e pertanto di arrivare a traguardi concreti e misurabili da raggiungere attraverso gli obiettivi di processo. Ciò ha portato a un'ulteriore riconsiderazione di quanto dichiarato nel RAV, soprattutto alla luce di tutte le novità e le delucidazioni via via enunciati dal MIUR e dell'effettiva dotazione dell'organico di potenziamento.

Si intendono attuare obiettivi di processo relativi:

- **all'Area "Continuità e orientamento": costruire interazioni più frequenti con i tre segmenti del primo ciclo scolastico, sebbene la nostra scuola sia un Circolo didattico, pertanto costituito solo da Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.**
- **all'Area "Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie": Potenziare e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie e di tutto il territorio nei progetti e nelle iniziative. Accogliere, se validi,**

attuabili e affini alla Mission della nostra scuola, le proposte derivanti dagli Enti locali e dalle famiglie.

- **All'Area "Inclusione e differenziazione":** Attuare una didattica innovativa per lo sviluppo di abilità cognitive e competenze attraverso una molteplicità di canali apprenditivi (Didattica delle intelligenze multiple), attraverso protocolli e piani per l'inclusività, attraverso la valorizzazione delle differenze.
- **All'Area "Curricolo, progettazione e valutazione":** favorire apprendimenti ed esperienze educative per lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità nell'affrontare le situazioni tipiche della propria età. Favorire i processi metacognitivi per la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Attivare progetti e programmazioni per migliorare la padronanza della lingua italiana e della lingua inglese e le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche.
- **All'Area "Ambiente di apprendimento":** rendere stimolante l'ambiente di apprendimento attraverso la flessibilità nell'utilizzo degli spazi e dei tempi in funzione della didattica, promuovendo metodologie didattiche innovative, una disposizione dei banchi che annulli le distanze tra alunni e insegnanti e favorisca l'apprendimento cooperativo, attraverso la dotazione di LIM in tutte le aule, attraverso l'allestimento di mostre dei lavori prodotti dagli alunni, attraverso la pianificazione di progetti teatrali, sportivi, artistici socializzanti e efficaci a livello psico-fisico e cognitivo.
- **All'Area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane":** attraverso un investimento maggiore nella formazione e la valorizzazione e l'utilizzo mirato e funzionale delle competenze.

Stesura piano di miglioramento

In questa sezione sono espresse le relazioni tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Tabella 1- Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo progettazione e valutazione	1. Rivisitazione del curricolo per articolarlo in modo sempre più rispondente alle esigenze emergenti nel mondo della formazione e dell'educazione	Diminuire la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1e 2	Potenziare le competenze linguistiche e logico...
	2. Dare spazio nel curricolo alla globalità dei linguaggi per una migliore esperienza ed espressione di se stessi, anche agli alunni con handicap	Sviluppare lo spirito d'iniziativa, incoraggiando l'espressione di se stessi, delle proprie attitudini...	
	3. Revisionare le progettazioni, prevedendo maggiori attività per le competenze chiave e di cittadinanza e per rafforzare le eccellenze		
	4. Valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni, incrementando anche il tempo scuola	Contenere la variabilità interna alle classi e fra le classi e migliorare il punteggio ...	Ridurre la differenza rispetto alla media nazionale
Ambiente di apprendimento	1. Formulare un'offerta formativa più ampia e qualificata, attenta a sviluppare capacità e competenze ai fini del successo formativo di tutti gli alunni	Ridurre la variabilità interna alle classi e fra le classi...	
	2. Potenziare i laboratori didattici di informatica, di scienze e dei linguaggi espressivi e sonoro-musicali	Sviluppare lo spirito d'iniziativa, incoraggiando l'espressione di se stessi, delle proprie attitudini...	Trasmettere le proprie idee. Saper lavorare in gruppo e dimostrare determinazione e creatività.
	3. Incrementare attrezzature e sussidi didattici	Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche	
	4. Promuovere piani di formazione e di autoformazione per l'acquisizione di nuove e più ampie competenze culturali e professionali dei docenti	Ridurre la variabilità interna alle classi e fra le classi Comunicare	

<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>1. Attivare progetti in cui si sviluppino dinamiche inclusive che mettano in luce le potenzialità degli alunni con handicap per valorizzarle</p> <p>2. Elaborare un protocollo d'inclusione per definire azioni inclusive che ogni organo della scuola deve mettere in atto</p>	<p>costruttivamente in ambienti differenti; manifestare tolleranza; capire i diversi punti di vista. Rispettare e apprezzare gli altri</p>	
	<p>3. predisporre un ambiente accogliente che agevoli la vita scolastica di tutti gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali in genere</p> <p>4. Formare i docenti su tutte le caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali per intervenire strategicamente in modo adeguato</p>	<p>Promuovere l'acquisizione di regole e modalità comportamentali adeguate alle situazioni e alle circostanze</p>	
		<p>Sviluppare lo spirito d'iniziativa, incoraggiando l'espressione di se stessi, delle proprie attitudini...</p>	
		<p>Attivare il senso di responsabilità, la capacità del prendersi cura di se stessi, di rispettare gli altri e l'ambiente.</p>	
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>1. Promuovere attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA</p> <p>2. Riconoscere e valorizzare le competenze individuali e di gruppo</p> <p>3. Promuovere e favorire il coinvolgimento collegiale non solo nella definizione ma anche nella realizzazione di obiettivi specifici</p> <p>4. Potenziare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica</p>	<p>2. Trasmettere le proprie idee. Saper lavorare in gruppo e dimostrare determinazione, motivazione e creatività</p> <p>3. Sviluppare lo spirito d'iniziativa, incoraggiando l'espressione di se stessi, delle proprie attitudini...</p>	
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>1. Sviluppare nuove forme di comunicazione scuola-famiglia attraverso strumenti tecnologici</p> <p>2. Promuovere iniziative di formazione con/per i genitori</p> <p>3. Promuovere accordi di rete</p>		

tabella. 2- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di Processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Rivisitazione del curricolo per articolarlo in modo sempre più rispondente alle esigenze emergenti nel mondo della formazione e dell'educazione	5	5	Rilevante
2	Dare spazio nel curricolo alla globalità dei linguaggi per una migliore esperienza ed espressione di se stessi, anche agli alunni con handicap	5	5	Rilevante
3	Revisionare le progettazioni, prevedendo maggiori attività per le competenze chiave e di cittadinanza e per rafforzare le eccellenze	5	5	Rilevante
4	Valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni, incrementando anche il tempo scuola	5	5	Rilevante
5	Formulare un'offerta formativa più ampia e qualificata, attenta a sviluppare capacità e competenze ai fini del successo formativo di tutti gli alunni	5	5	Rilevante
6	Potenziare i laboratori didattici di informatica, di scienze e dei linguaggi espressivi e sonoro-musicali	5	5	Rilevante
7	Incrementare attrezzature e sussidi didattici	5	5	Rilevante
8	Promuovere piani di formazione e di autoformazione per l'acquisizione di nuove e più ampie competenze culturali e professionali dei docenti	5	5	Rilevante
9	Attivare progetti in cui si sviluppino dinamiche inclusive che mettano in luce le potenzialità degli alunni con handicap per valorizzarle	4	5	Rilevante
10	Predisporre un ambiente accogliente che agevoli la vita scolastica di tutti gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali in genere	5	5	Rilevante
11	Formare i docenti su tutte le caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali per intervenire strategicamente in modo adeguato	5	5	Rilevante
12	Promuovere attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA	5	5	Rilevante
13	Riconoscere e valorizzare le competenze individuali e di gruppo	5	5	Rilevante
14	Promuovere e favorire il coinvolgimento collegiale non solo nella definizione ma anche nella realizzazione di obiettivi specifici	5	5	Rilevante

15	Sviluppare nuove forme di comunicazione scuola-famiglia attraverso strumenti tecnologici	5	5	Rilevante
16	Promuovere iniziative di formazione con/per i genitori	5	4	Rilevante
17	Promuovere accordi di rete	5	4	Rilevante

Tab.3 Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Dare spazio nel curricolo alla globalità dei linguaggi per una migliore esperienza ed espressione di se stessi, anche agli alunni con handicap	Benessere formativo e piena possibilità di esprimere la propria intelligenza	Presenza nelle programmazioni di attività che diano la possibilità all'alunno di esprimere la propria intelligenza(sia essa musicale, linguistica, artistica...).	Analisi da parte dell'interclasse delle progettazioni e dei piani di lavoro. Test di valutazione.
2	Revisionare le progettazioni, prevedendo maggiori attività per le competenze chiave e di cittadinanza e per rafforzare le eccellenze	Acquisizione certa delle competenze chiave europee e valorizzazione di particolari doti e talenti degli alunni	Stili comportamentali degli alunni. Livello di autonomia e senso di responsabilità. Livello di collaborazione. Quale competenza risulta maggiormente acquisita. Quantità di alunni partecipanti ai giochi matematici della Bocconi. Numero degli alunni in grado di esprimere le loro eccellenze	Test per gli alunni. Questionari per i genitori e i docenti. Verifica incrociata delle rilevazioni.
3	Formulare un'offerta formativa più ampia e qualificata, attenta a sviluppare capacità e competenze ai fini del successo formativo di tutti gli alunni	Migliori performance nelle prove invalsi e nelle verifiche periodiche e di fine anno. Eliminazione degli insuccessi scolastici	Livello di risposte esatte nelle verifiche. Voti e giudizi riportati nelle discipline a fine quadrimestre e a fine anno.	Prove INVALSI Prove di verifica per gli alunni. Questionario per i genitori e i docenti.
4	Predisporre un ambiente accogliente che agevoli la vita scolastica di tutti gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali in genere	Maggiore motivazione e piacere nel frequentare la scuola da parte di tutti gli alunni.	Assiduità nella frequenza. Livello di motivazione e accoglienza. Uso di metodologie inclusive da parte dei docenti. Idoneità degli spazi. Flessibilità nell'uso degli spazi.	Rilevazione delle assenze, soprattutto degli alunni H e con BES. Osservazioni sistematiche. Interviste ai genitori e agli alunni.

5	Riconoscere e valorizzare le competenze individuali e di gruppo	Maggiore interesse nell'ambiente lavorativo. Prestazioni qualitativamente superiori	Livello di valorizzazione delle competenze e della loro condivisione. Aumento delle iniziative e delle progettualità. Grado di motivazione e soddisfazione nell'ambiente lavorativo	Valutazione da parte del Comitato Di valutazione. Monitoraggio attraverso test e questionari
6	Sviluppare nuove forme di comunicazione scuola-famiglia attraverso strumenti tecnologici	Velocizzare i tempi di informazione e di comunicazione scuola-famiglia.	Frequenza nell'uso di tecnologie per le comunicazioni alle famiglie.	Valutazione dell'efficienza del servizio attraverso questionari di gradimento. Rilevazione dei collegamenti dell'utenza al sito web della scuola
7	Promuovere accordi di rete	Condivisione di risorse materiali e umane. Valorizzazione dell'offerta formativa. Risoluzione di problemi.	Numero di accordi di rete stipulati. Tipo di attività proposte. Livello di partecipazione alle proposte. Livello di collaborazione. Numero di iniziative promosse a favore del miglioramento dell'offerta formativa.	Monitoraggio. Relazioni e resoconti dei referenti.
8	Promuovere piani di formazione e di autoformazione per l'acquisizione di nuove e più ampie competenze culturali e professionali dei docenti	Miglioramento della qualità professionale	Qualità delle prestazioni. Livello di soddisfazione dell'utenza	Osservazione sistematica Questionario

Sez. 2

Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi medio termine	Effetti positivi lungo term.
Mettere in campo prassi didattiche aperte in cui sia possibile esprimere potenzialità, attitudini e intelligenze in modo anche alternativo rispetto agli standard comuni (disegno, musica, movimento...)	Ogni alunno ha un suo spazio ottimale per le proprie possibilità e potenzialità e dove poter esercitare le proprie funzioni	La scuola diventa il luogo per eccellenza per essere di tutti e per tutti. L'offerta formativa è veramente a misura di alunno
Allocare risorse umane e materiali in modo più rispondente ai bisogni degli alunni e attento allo sviluppo di azioni motivanti e stimolanti.	Un ambiente di apprendimento accogliente e in grado di dare opportunità educative e formative adeguate	Una frequenza scolastica più attiva e partecipativa
Programmazioni didattiche, educative e formative per lo sviluppo delle competenze	Il raggiungimento delle finalità espresse nelle Indicazioni Nazionali	La formazione di cittadini

chiave europee e di cittadinanza		consapevoli, responsabili e in grado di gestire la propria realizzazione.
Incremento di laboratori di lingua italiana, di matematica e di logica	Maggiore preparazione per elaborare gli apprendimenti in modo più sicuro nelle prove di verifica	Migliori risultati nelle prove INVALSI e nelle verifiche in genere
Attivazione di progetti pertinenti alle aree di processo per qualificarne e potenziarne positivamente e produttivamente tutti gli aspetti	Un'offerta formativa qualitativamente superiore e più mirata. Soddisfazione ed interesse dell'utenza scolastica	Partecipazione più attiva alla vita scolastica. Sviluppo di competenze e abilità
Incremento delle tecnologie e del loro uso	Maggiore attenzione e interesse degli alunni. Semplificazione di iter burocratici	Competenze digitali.
Incremento di laboratori inerenti lo Sport, la Musica, l'Arte in genere	Benessere psico-fisico degli alunni. Stili di vita più sani. Coinvolgimento e piacere nel frequentare l'ambiente scuola. Spirito collaborativo.	Consapevolezza di sé. Il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Migliore utilizzo del linguaggio corporeo e motorio. Conoscenza degli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Sviluppo del pensiero flessibile, intuitivo e creativo.

Tabella 5- Carattere innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui Appendice A e B
Incremento di laboratori di lingua italiana, di matematica e di logica	Valorizzazione delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
Incremento delle tecnologie e del loro uso	Sviluppo delle competenze digitali. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
Mettere in campo prassi didattiche aperte in cui sia possibile esprimere potenzialità, attitudini e intelligenze in modo anche alternativo rispetto agli standard comuni (disegno, musica, movimento...)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Riorganizzare il tempo di fare scuola.
Incremento di laboratori inerenti lo Sport, la Musica, l'Arte in genere	Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema. Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di

	comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
Attivazione di progetti pertinenti alle aree di processo per qualificarne e potenziarne positivamente e produttivamente tutti gli aspetti	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.

SEZIONE 3 Tabella 6- Impegno di risorse umane interne alla scuola (in relazione a ciascun anno scolastico)

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
1° collaboratore del DS	Gestione delle supplenze- Sostituzione del DS. Responsabilità del plesso	100	1750,00	FIS
2° collaboratore del DS	Gestione delle supplenze- Sostituzione del DS	100	1750,00	FIS
3 Responsabili di plesso	Attività relative alla gestione del plesso	90	1575,00	FIS
Coordinatori di intersezione e di classe	Coordinamento delle attività di intersezione e di interclasse	48		
4 Funzioni Strumentali	Progettazione e gestione delle Aree: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione POF, Ptof e Area BES • Continuità e orientamento, uscite didattiche, visite guidate, progetti e rapporti con il territorio • Valutazione e Autovalutazione, monitoraggio e INVALSI • Interventi e attività relativi a nuove tecnologie, supporto e gestione Sito Web della scuola; progettazione di FESR, PON, ERASMUS PLUS 		2297,36	FIS
42 Docenti per progetti	Attuazione progetti	425	13842,50	FIS
Commissione RAV/PTOF	Elaborazione RAV, PTOF e PdM	40	700,00	FIS
Personale ATA	Supporto al POF, flessibilità, turnazione e lavoro straordinario e intensificazione	794	9049,00	FIS

Tabella 7-Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori (Esperto L₂)	1050,00	L.440/97
Consulenti (Revisori dei conti e RSPP)	3520,00	Dotazione ordinaria Regione
Attrezzature (Progettazione e collaudo)	1500,00	Finanziamenti europei
Servizi (Pulizie)	29400,00	Dotazione ordinaria Stato
Altro		

Tabella 8 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunione intersezione/ interclasse- Collegio Docenti-Settimanalmente durante la programmazione curricolare. Assemblee	Coordinatori di intersezione e di interclasse- Genitori rappresentanti di sezione e di classe	Schede di rilevazione- Comunicazione verbale.	Riflessioni su possibili interventi e modifiche . Verbalizzazione delle strategie e delle prassi migliorative suggerite

Tabelle 9 e 10- le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategia di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web- Fonti scritte e orali- Relazioni-	Docenti	In concomitanza dei risultati periodicamente ottenuti
Sito Web- Bacheca- Facebook	Stakeholder interni	In concomitanza dei risultati periodicamente ottenuti

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito web- Pubblicazioni giornale. Facebook	Stakeholders esterni	Fine anno scolastico In concomitanza dei risultati periodicamente ottenuti

Tabella 11- Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
DS: Dott.ssa ST. Stancanelli	Istruzioni e linee d'indirizzo. Coordinamento del lavoro del nucleo di valutazione. Progettazione.
Carmela Fiorile	Funzione strumentale Area 1 (Gestione POF, PTOF...). Componente del GAV. Registrazione delle documentazioni prodotte.
Rosa Marziano	Funzione Strumentale Area 3 (Valutazione..). Componente GAV . Preparare documentazione INVALSI, schede di rilevazioni. Monitoraggio
Angela Vaccarella	1° collab. del DS. Componente GAV. Informare il personale docente. Cura delle documentazioni del lavoro prodotto e rilevato
Clementina Amato	Funzione Strumentale Area 4 (Tecnologia..). Componente GAV. Pubblicazione sul sito Web dei risultati, esiti e rilevazioni

Caratteristiche del percorso svolto

Nelle fasi del Piano di Miglioramento sono stati coinvolti genitori e altri membri della comunità scolastica. La scuola non si è avvalsa di consulenze esterne. Il Dirigente è stato presente agli incontri del nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento e ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento.

Riconoscimenti e premi

Anno scolastico 2013/2014

- CONCORSO NAZIONALE “Il futuro è arancione” indetto dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri sezione UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, per dire no al razzismo, 1° classificato
- PROGETTO “GIOCHI MATEMATICI”
XXV OLIMPIADE DEI GIOCHI LINGUISTICI MATEMATICI, gara a livello nazionale indetta dall’Associazione Gioiamathesis del Politecnico e Università di Bari, 3°, 4° e 5° classificato
GIOCHI D’AUTUNNO, gara organizzata dal centro P.RI.ST.EM. dell’Università Bocconi di Milano, 1°, 2° e 3° classificato

Anno scolastico 2014/2015

- Premiazione per la partecipazione alla MANIFESTAZIONE organizzata da UISP – Unione Italiana Sport per Tutti MOVE WEEK campagna europea per il movimento e la salute
- Premiazione per la partecipazione al CONCORSO FRATELLI DI SPORT, indetto dal CONI
- Premiazione per la partecipazione al CONCORSO I FATTI DI AVOLA
- Premiazione per la partecipazione al CONCORSO IL POLIZIOTTO, UN AMICO IN PIU’
- 7° CONCORSO GRAFICO E LETTERARIO SUI TEMI DELLA COMUNICAZIONE SULLA DISABILITA’ indetto dall’Associazione Volontari per i diritti dei disabili, 1° e 2° classificato
- Premiazione per la partecipazione alla manifestazione organizzata da UISP – Unione Italiana Sport per Tutti MOVE WEEK campagna europea per il movimento e la salute
- PROGETTO SOCIALE “SI INIZIA DALLA SCUOLA” SPIEGARE IL RUOLO DELL’ASSISTENTE SOCIALE AI BAMBINI, 1° classificato

Anno scolastico 2015/2016

- CONCORSO NAZIONALE I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH indetto dal Ministero dell'istruzione con l'unione delle Comunità Ebraiche, superate le selezioni regionali a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale con la realizzazione di un cortometraggio

Indice

Iter esecutivo	Pag. 2
Linee d'indirizzo del PTOF	Pag. 3
Mission	Pag. 5
I Plessi del 1° Circolo Didattico	Pag. 6
Contesto	Pag. 7
Finalità generali	Pag. 8
Programmazione dell'Offerta Formativa Triennale	Pag. 9
Obiettivi formativi	Pag.11
Organico dell'Autonomia	Pag.12
Macroaree	Pag.15
Organizzazione della didattica	Pag.16
Quadro orario delle discipline nelle classi di scuola Primaria	Pag.17
Orario delle attività di Scuola dell'Infanzia	Pag.19
Scelte metodologiche	Pag.20
Programmazione curricolare	Pag.21
Strategie e politiche inclusive	Pag.23
Ampliamento dell'Offerta Formativa	Pag.24
I Progetti	Pag.25
I Concorsi	Pag.29
Concorsi Nazionali per l'attribuzione di fondi	Pag.30
PON FESR Programmazione 2014/2020	Pag.31
IL DM 8 del 2011	Pag.32
Animatore Digitale	Pag.33
Profilo delle competenze conclusive	Pag.34
Organizzazione della scuola	Pag.36
Informazioni e orari di ricevimento	Pag.39
Accordo di Rete per l'Educazione Prioritaria	Pag.40
Centro Sportivo Scolastico	Pag.42
Documenti, Regolamenti, Progetti e Programmazioni	Pag.43
Ruolo e compiti delle Funzioni Strumentali	Pag.44
Valutazione	Pag.47
Autovalutazione	Pag.52
Organico di Istituto- Previsioni	Pag.58
Organigramma del Circolo	Pag.58
Principali Fonti Normative di riferimento	Pag.60
Piano di Miglioramento	Pag.61